



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 "FELISSENT" TREVISO**

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE  
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

**D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19**

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**REFERENTI DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE**

---

**LOTTA FRANCESCA FS ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLA SECONDARIA FELISSENT**

**MILINTENDA MONICA FS ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLA SECONDARIA MANTEGNA**

**VISOTTO MARTINA FS ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA**

**NARDI FRANCESCA FS ALUNNI BES/DSA**

**GIANNETTI ENRICA FS ALUNNI CNI**

---

## SEZIONE A

### RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

#### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	69	671	476	1216

#### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	3	25	23	52
Vista				
Udito			1	
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	25	24	
di cui art.3 c.3	2	10	10	

Note:

sono aumentati in modo significativo gli alunni con diagnosi ADHD e DOP in comorbilità con altri disturbi. Nell'Istituto sono 32 gli alunni per i quali è stato presentato all'UST il progetto per la richiesta di ore in deroga.

#### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	10	13

Note: ...

#### ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	1	9	19	29
Individuati senza diagnosi/relazione	/	8	4	12
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1	17	23	41

Note:

sulla base delle relazioni cliniche pervenute in corso d'anno si denota un aumento significativo del numero degli alunni BES

<b>Tipologia di alunni con BES</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>totale</b>	<b>con PDP</b>
<b>ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA</b>	27	136	76	239	11
<b>ALUNNI ADOTTATI</b>		3			
<b>ALUNNI IN AFFIDO</b>			1		1
<b>ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE</b>		1			1
<b>ALTRO:</b>					
<b>SCUOLA IN OSPEDALE</b>					
<b>Note:</b>					

## SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	31
... di cui specializzati	16
Docenti organico potenziato infanzia	/
Docenti organico potenziato primaria	5
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	3
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	5
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Consulenti ed esperti esterni che offrono gratuitamente progetti / attività territoriali / percorsi educativo - didattici inclusivi, di prevenzione dei disturbi e di promozione della comunità educante (AULSS 2, CTS, CTI, associazioni sostenute dal Comune, cooperative sociali, AID...	
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove ci sia la possibilità, i seguenti <b>punti di criticità</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La maggior parte dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sono sprovvisti di titolo di specializzazione e non hanno una formazione adeguata.</li> <li>• ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;</li> <li>• esigue risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello;</li> <li>• esigue risorse finanziarie per mediatori linguistici e culturali;</li> <li>• limitate disponibilità di risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno integrativi;</li> <li>• difficoltà di coordinamento degli interventi dei docenti di sostegno, del personale assistente all'autonomia e alla comunicazione con quelli degli insegnanti curricolari;</li> <li>• difficoltà nella realizzazione di una partnership educativa tra scuola e famiglia;</li> <li>• interventi esigui da parte dei servizi sociali del Comune a favore di famiglie con gravi problemi socio-economici;</li> </ul>	

- tardiva trasmissione della documentazione relativa agli alunni con certificazione, trasferiti nel nostro Istituto.

**Punti di forza:**

- l'utilità degli incontri di dipartimento per:  
presentare la normativa vigente (DLgs 66/17 e DLgs 96/19)  
analizzare in modo dettagliato la documentazione relativa alla disabilità e la relativa compilazione,  
affrontare tutte le problematiche emerse in corso d'anno;
- tempestività nel passaggio di informazioni e documentazione all'interno dell'Istituto Comprensivo fra i vari ordini di scuola;
- attività di coordinamento trasversale tra ordini scolastici (infanzia/primarie /secondarie);
- gestione modulistica inerente agli alunni con L.104/92, utilizzo di modelli condivisi e stesura collegiale dei documenti: PEI, PDP e del PPT;
- attuazione di percorsi di formazione su tematiche relative all'inclusione (CTI) ed a vari tipi di disabilità (CTS);
- sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- attività di orientamento nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e in particolare al passaggio alle scuole secondarie di secondo grado;
- adesione a Progetti (IMPACT/FAMI - KEPLER - SCRIVO LEGGO BENE .) e Reti (Rete Stranieri) per l'Inclusione;
- attenzione e presenza del Dirigente Scolastico in merito a tutte le tematiche inerenti all'inclusione.

**Ipotesi di miglioramento**

- definizione di procedure per l'attuazione delle buone prassi didattiche e organizzative per l'inclusione;
- definizione delle procedure di valutazione e di certificazione delle competenze orientate all'inclusione;
- strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- strutturazione di una progettazione educativo-didattica che coinvolga tutti gli ambiti disciplinari per favorire l'effettiva inclusione;
- aggiornamento del protocollo per l'accoglienza degli alunni CNI;
- promozione di azioni per un maggiore coinvolgimento della comunità territoriale nelle scelte delle attività educative (Ass. Sportive – Volontariato Sociale);
- attivazione di percorsi di formazione-azione che rispondano alle specifiche necessità dell'Istituto e che incidano nelle prassi quotidiane dei docenti.

## GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Il piano per l'inclusione del nostro Istituto intende proseguire ed incrementare le azioni che già da anni si mettono in atto per l'inclusione ed il successo formativo di tutti gli alunni. La scuola ha il compito della presa in carico di tutte le studentesse e tutti gli studenti, di rispondere in modo funzionale, individualizzato e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni.

Nel processo di miglioramento sono implicate le seguenti figure ed Organi Collegiali.

**La scuola:**

- definisce una politica inclusiva condivisa (P.I.), inserita nel PTOF;

- individua una struttura organizzativa e di coordinamento per gli interventi a favore delle disabilità e del disagio scolastico;
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI);
- sensibilizza la famiglia e la coinvolge per elaborare un progetto educativo condiviso.

#### **Dirigente Scolastico**

- promuove iniziative finalizzate all'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- individua attività di formazione di docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- partecipa ad accordi e intese con altre scuole e con i servizi socio-sanitari del territorio per favorire l'inclusione dell'alunno;
- supervisiona l'operato delle FS;
- nomina e coordina il GLI.

#### **Consiglio di classe/interclasse/intersezione/ team docenti**

- individua alunni e alunne per cui risulta necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica;
- rileva alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali;
- redige attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni e alunne non in possesso di diagnosi clinica;
- individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali al contesto di apprendimento;
- elabora ed applica PEI/PDP/PPT e percorsi individualizzati/personalizzati a favore degli alunni e delle alunne con certificazione, DSA e delle altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali;
- favorisce la collaborazione tra scuola-famiglia-territorio;

#### **GLI**

- rileva gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali;
- monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- formula proposte di tipo progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES;
- coordina le proposte formulate dai docenti referenti, di sostegno e curricolari;
- elabora una proposta di P.I. entro il mese di giugno con il supporto/apporto delle Figure Strumentali.

#### **GLO**

È istituito dal Dirigente Scolastico con specifico decreto. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o dal docente formalmente delegato ed è composto:

- dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe;
- dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
- dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL;
- dagli operatori socio-sanitari, dagli assistenti per l'autonomia e dagli assistenti alla comunicazione per la disabilità sensoriale.

Il Gruppo è integrato:

- dagli operatori dei Servizi Sociali degli Enti Locali qualora sia previsto un Progetto di Integrazione in ambito territoriale;
- da eventuale esperto indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale, la cui presenza viene autorizzata dal Dirigente scolastico previa segnalazione della famiglia dell'alunno.

Svolge le seguenti funzioni:

- elabora ed approva il PDF e il Piano Educativo Individualizzato secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale n.182/20, art.3 comma 9;
- procede ad una verifica globale e sintetica del PEI facendo riferimento all'aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo; alla tipologia degli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e alla frequenza scolastica (Assistenza di base, Assistenza specialistica, Esigenze di tipo sanitario); agli arredi speciali, ausili didattici e informatici;
- opera nel segno della continuità scolastica del soggetto identificando prospettive di sviluppo realizzabili in ambito scolastico ed extra scolastico;
- propone per l'anno scolastico successivo il fabbisogno di ore di sostegno, le risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione;
- documenta la sua attività mediante la compilazione dei verbali degli incontri (verbale firmato da chi presiede e dal segretario verbalizzante).

Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità sincrona.

#### **Le Funzioni Strumentali:**

- lavorano in stretto rapporto tra loro;
- collaborano con il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori vicari all'elaborazione della richiesta dell'organico dei docenti di sostegno;
- curano la documentazione relativa, con la collaborazione della Segreteria didattica, agli alunni e alle alunne in situazione di disabilità, alunni DSA/BES, verificandone la validità e aggiornando i dati informativi ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;
- raccordano le diverse realtà (Scuola, ULSS, famiglie, enti territoriali...);
- attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio docenti, presiedono le commissioni per alunni con disabilità;
- si occupano del protocollo delle certificazioni e del prospetto riassuntivo aggiornato con l'arrivo di nuove certificazioni/diagnosi/relazioni cliniche;
- si interfacciano con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali, reti di scuole per attività di formazione, tutoraggio...;
- elaborano proposte per l'aggiornamento del P.I..

#### **Collegio dei Docenti:**

- delibera, su proposta del GLI, il P.I. (mese di giugno) e Piano di Accoglienza (?);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

#### **Referenti DSA / BES / INTERCULTURA:**

- collaborano alla stesura del Piano dell'Inclusione;
- attivano e monitorano percorsi progettuali;
- diffondono iniziative, corsi, progetti, convegni a prevalente tematica inclusiva e sulla conoscenza di tematiche sul disagio e condividono strumenti e materiali specifici;
- valorizzano modelli, possibili strategie didattiche alternative per creare un ambiente inclusivo (apprendimento cooperativo, tutoring, peer tutoring, tecnologie informatiche a supporto della didattica...);
- coordinano i rapporti con l'AULSS 2, specialisti e/o servizi del territorio;
- coordinano i rapporti con la Rete Stranieri di Treviso, con la scuola capofila della Rete FAMI-ASIS-IMPACT Veneto, con il Cpia (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Treviso;
- analizzano le situazioni di alunni con disagio o dsa presenti nella scuola per il controllo e la verifica della documentazione;
- verificano l'efficacia dei percorsi e delle iniziative intrapresi;

- monitorano i collegamenti con il territorio;
- monitorano e intervengono nel facilitare la comunicazione scuola-famiglia;
- incontrano periodicamente, su specifica richiesta, genitori e insegnanti per la conoscenza e la trasmissione di informazioni utili all'accoglienza e all'inserimento.

#### **Docenti di sostegno**

- provvedono all'aggiornamento del proprio profilo professionale;
- partecipano e contribuiscono alla programmazione educativo-didattica;
- favoriscono nei consigli di classe/team l'adozione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- partecipano alla rilevazione di casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- coordinano la stesura dei PDF e PEI;
- favoriscono l'inclusione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 attraverso l'applicazione del PEI;
- trasmettere le informazioni utili per accogliere l'alunno nel nuovo grado di scuola, in collaborazione con la Commissione Continuità.

#### **Dipartimento di sostegno**

È costituito dal personale docente, di ruolo e non, di sostegno. Le sue funzioni sono:

- aggiornare i colleghi sul quadro normativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- trasmettere le informazioni relative alla documentazione e all'organizzazione delle azioni di sostegno;
- confrontarsi sulle strategie d'intervento e le metodologie comuni da attuare con gli alunni;
- incentivare buone prassi educative.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione).

#### **Personale di assistenza all'autonomia scolastica**

- viene assegnato in presenza di un alunno con disabilità particolarmente grave;
- promuove interventi funzionali di tipo educativo- assistenziale per aumentare il livello di autonomia personale (mangiare, camminare, uso dei servizi, vestirsi, svestirsi, ...) e di inclusione dell'alunno con disabilità.

#### **Mediatori alla comunicazione**

- collaborano alla realizzazione delle attività scolastiche in relazione alle esigenze educative con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

#### **Famiglie**

- vengono convocate dal coordinatore/insegnante di classe/sostegno per definire le linee essenziali dei PEI/PDP/PPT nei quali vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe/team agli alunni;
- collaborano con la scuola in itinere e sono informate, in modo puntuale, sui progressi e sugli eventuali elementi di criticità che dovessero emergere nel percorso scolastico.

## **RISORSE - MATERIALI**

#### **Accessibilità**

Il materiale acquisito negli anni è costituito principalmente da manuali, testi operativi e giochi educativo-didattici. Una ridotta sezione è dedicata ai software didattici. Il materiale è regolarmente protocollato e assegnato alle scuole. Ciascun ordine di scuola nel corso degli anni, a sua discrezione, ha investito parte dei propri fondi in altre risorse che rimangono custodite nei singoli plessi. Per la didattica integrata è utilizzata la piattaforma G- Suite e Didalab.

#### **Livello di accoglienza \ gradevolezza \ fruibilità**



I sussidi sono facilmente utilizzabili dai docenti dei vari plessi. È in fase di miglioramento l'aspetto legato alla loro archiviazione.

#### **Spazi attrezzati**

Successivamente all'assegnazione dei materiali, i sussidi vengono collocati in ogni plesso in spazi dedicati.

#### **Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...)**

L'Istituto dispone di sussidi specifici per favorire l'inclusione degli alunni. Oltre alle aule informatiche (di cui dispone ciascun plesso), alla scuola secondaria sono a disposizione anche schermi interattivi. Una serie di software educativo-didattici dedicati a disabilità specifiche e ad alunni con DSA sono disponibili per la fruizione da parte degli insegnanti; tra i sussidi dedicati agli alunni con DSA si segnalano due ausili per la lettura facilitata.

## COLLABORAZIONI

### con Scuola Polo per l’Inclusione (tipologia e progettualità)

con CTS (tipologia e progettualità): l’Istituto usufruisce delle opportunità fornite dal CTS di Treviso in particolare per la richiesta di sussidi in comodato d’uso da assegnare agli alunni DVA, previa presentazione di un progetto relativo all’acquisto, all’adattamento, alla trasformazione e all’effettivo utilizzo di sussidi didattici.

### con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità)

Il Piano di Formazione 2020-2023 dell’Istituto prevede la partecipazione alle unità formative presentate dalla scuola polo della rete per la formazione dei docenti dell’ambito territoriale Veneto 12, nonché le iniziative promosse dall’ULSS 2, dal CTS, CTI.

### con CTS (tipologia e progettualità)

l’Istituto collabora con il CTI promuovendo e partecipando alle iniziative formative

### se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità)

L’IC 3 è in rete con il CTI IC 4 Stefanini e partecipa al progetto ricerca-azione “Scrivo,leggo bene” in linea con i contenuti del protocollo d’Intesa, sottoscritto tra regione Veneto e l’Ufficio Scolastico Regionale per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, promuovendo l’attenzione e la sensibilità delle famiglie

### con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità)

L’Istituto interagisce con l’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, La Nostra Famiglia e Centro Samarotto per la pianificazione dei progetti di inclusione elaborati nei gruppi di lavoro (Scuola – Servizi – Famiglia – Territorio), e la calendarizzazione dei GLO.

Mantiene rapporti di tipo collaborativo con i Servizi Sociali del Comune per affrontare situazioni di alunni in situazione di disagio e svantaggio socio-culturale, oltre che partecipare agli eventi promossi sul territorio. Collabora con varie Associazioni del territorio per facilitare l’inclusione.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI

TOTALE

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE		DOCENTI PARTECIPANTI
		TOTALE
Formazione svolta nell’ultimo triennio o in atto:		
L’Istituto ha partecipato alle iniziative formative promosse dal CTS e CTI su varie tematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>● “Inclusione e nuovo PEI”. 2 incontri per Referenti d’Istituto + 6 incontri di formazione online sui nuovi modelli nazionali in parte suddivisi per ordine scolastico, in parte comuni ai tre gradi della scuola;</li> <li>● Corso di formazione per docenti assegnati al sostegno senza titolo di specializzazione a.s 20/21, organizzato dall’UST di Treviso in collaborazione con il CTS ed i CTI della provincia;</li> <li>● “TRAIETTORIE INCLUSIVE E NUOVO PEI”, 1 incontro organizzato dall’USR e altri 4 incontri, suddivisi per ordine scolastico, organizzati dall’UST di Treviso;</li> <li>● Progetto “Scrivo e Leggo bene” per la scuola primaria;</li> <li>● Corso di Alta formazione per referenti inclusione.</li> </ul>		
Percorsi di ricerca azione svolti nell’ultimo triennio, in atto e/o programmati:		
“Scrivo e Leggo bene” per la scuola primaria (CTI Treviso Sud) La Ricerca-Azione di screening “Scrivo, Leggo bene” si attua ormai da alcuni anni nel nostro Istituto. Il progetto nasce con l’intento di intervenire a sostegno del bambino qualora egli presenti delle difficoltà nelle fasi di apprendimento della lettura e della scrittura. Offre agli insegnanti strumenti e suggerimenti adatti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di		

<p>base per ridurre le difficoltà emerse e limitare gli eventuali sviluppi deficitari successivi per i quali possono essere previsti interventi specialistici. Promuove l'attenzione e la sensibilità delle famiglie.</p>	
<p>Corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto (Infanzia, I e II ciclo dell'istruzione obbligatoria) dal titolo "Gestione e Italiano L2 nelle classi multiculturali", co-progettato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia (Prof. Caon).</p>	
<p>Corso di formazione per docenti del I e del II ciclo dell'istruzione obbligatoria dal titolo "Doppia eccezionalità, plusdotazione e prevenzione del sottorendimento scolastico" a.s. 2021-22, proposto dalla Rete Alto Potenziale Cognitivo, organizzato e coprogettato da Università Cattolica del sacro Cuore di Milano e SEM Italy.</p>	
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● personale qualificato ed esperti specializzati;</li> <li>● acquisizione di azioni inclusive da utilizzare nelle pratiche didattiche.</li> </ul> <p><b>CRITICITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● le iniziative formative sono limitate ad alcuni ordini di scuole.</li> </ul> <p><b>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● maggiore verticalizzazione delle iniziative formative;</li> <li>● maggiore partecipazione dei docenti dell'Istituto ai percorsi di formazione proposti;</li> <li>● maggiore adozione nella pratica didattica di metodologie apprese nei percorsi formativi.</li> </ul> <p>Sarebbe auspicabile, per l'anno scolastico 2021-2022, l'attuazione di interventi di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;</li> <li>● nuove tecnologie per l'inclusione;</li> <li>● apprendimento cooperativo e peer-tutoring come strategia compensativa per alunni con Bisogni Educativi Speciali;</li> <li>● prosecuzione dello screening all'interno del progetto "Scrivo, leggo bene" per la precoce rilevazione di alunni a rischio DSA nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> primaria;</li> <li>● estensione del progetto "Scrivo, leggo bene" anche per le classi 3<sup>a</sup> con attività di monitoraggio;</li> <li>● aggiornamento del personale interno con presenza di esperti su problematiche sempre più diffuse;</li> <li>● aggiornamento del personale docente nella gestione delle classi multiculturali;</li> <li>● aggiornamento dei docenti con l'utilizzo di abbonamenti, acquistati dalla scuola, di riviste on-line;</li> <li>● autoaggiornamento dei docenti attraverso scambi di materiale informativo, incontri periodici (riunione per materia e riunioni GLI).</li> </ul>	

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

### Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Buona parte dei docenti condividono la responsabilità dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per garantire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni con disabilità viene regolarmente attuato quanto previsto dalla normativa e dall' "Accordo di programma per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità", sottoscritto anche da questa Istituzione Scolastica.

Per pianificare l'azione didattica per gli alunni con BES, i docenti utilizzano le schede osservative e i modelli di Piano Didattico Personalizzato (PDP) condivisi in rete con il "Centro Territoriale per l'Inclusione Treviso Sud". Nelle classi iniziali di scuola Primaria è previsto un particolare percorso di individuazione precoce degli alunni con DSA e di attuazione di specifiche attività di recupero.

Per l'integrazione degli alunni CNI da poco in Italia e per un proficuo raggiungimento degli obiettivi previsti dal loro percorso di studi, le buone pratiche di inserimento e di alfabetizzazione sono consolidate da tempo e supportate da un lavoro di condivisione con la "Rete di Accoglienza alunni stranieri di Treviso" a cui il nostro Istituto partecipa. Ogni qualvolta si renda necessario, vengono attuati laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana ed eventualmente di recupero nelle singole discipline

### Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare (da inserire obbligatoriamente)
2. Didattica Digitale Integrata
3. Scrivo, leggo bene
4. Progetto Kepler 5/14 anni- Nuovi sistemi educativi per generazioni competenti
5. Progetto "IMPACT VENETO Integrazione dei Migranti con politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio Veneto" nell'ambito del FAMI
6. Progetto CIVIS VI - FAMI

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:**

**Procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nel primo biennio della Scuola Primaria tutti i docenti sono coinvolti nella realizzazione del progetto "Scrivo, leggo bene" per la prevenzione e la valutazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Vengono realizzate attività per favorire l'alfabetizzazione degli alunni CNI (corsi di alfabetizzazione, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare).

I docenti utilizzano i modelli di Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA/BES, condivisi in rete con il CTI-CTS di riferimento e i modelli del Piano Personalizzato Transitorio per alunni con CNI condiviso con la Rete di accoglienza di Treviso.

Per gli alunni con disabilità si utilizzano i modelli di PEI e PDF previsti dall'Accordo di Programma stilato dall'Ufficio Scolastico Provinciale e sottoscritto dagli enti di riferimento.

Sono stati svolti corsi di formazione attraverso webinar organizzati dal CTI e CTS per esaminare il nuovo modello PEI in vigore dal prossimo anno scolastico 2021/2022.

**Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...)**

Le metodologie inclusive adottate dai docenti variano a seconda della sensibilità e della predisposizione dei team. Nell'Istituto si sta diffondendo l'utilizzo di metodologie didattiche come *flipped classroom*, *cooperative learning*, *peer tutoring*.

**Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive**

Raccolta in un Vademecum di buone pratiche per le azioni di sostegno. Presenza di un'area dedicata all'inclusione nel sito dell'Istituto. Incontri per dipartimenti. Azioni di continuità tra i vari ordini di scuola.

**Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto**

Ambienti fisici silenziosi, con spazi verdi adeguati, privi di barriere architettoniche, con supporti per l'autonomia personale.

**MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES**

Risorse professionali dedicate:

Insegnanti di sostegno specializzati, funzioni strumentali, collaboratori scolastici formati, insegnanti dell'organico potenziato, psicologi interni ed esterni, clinici dei servizi del territorio, consulenti dei CTS, CTI.

**AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE**

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- vengono somministrati agli alunni dei questionari autovalutativi dei percorsi inclusivi effettuati (esempio: questionari Kepler e altri)

Soggetti coinvolti:

- gli alunni coinvolti nei progetti

Tempi:

- A.S. 2020/2021

Esiti:

pur con le forti limitazioni imposte dalla situazione pandemica, la scuola ha monitorato il percorso di promozione all'inclusione. L'Istituto ha attuato una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. Gli interventi individualizzati in classe sono diffusi.

Bisogni rilevati/Priorità:

l'Istituto necessita di

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di addetti all'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità garantita fin dall' inizio delle lezioni scolastiche;
- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale;
- implementazione dei rapporti con il Centro Territoriale di Supporto di Treviso Sud e il Centro Territoriale per l'Inclusione per consulenze e formazione;
- assegnazioni risorse eventuali provenienti dall'art.9 CCNL per favorire la promozione del successo formativo degli alunni CNI e per corsi di alfabetizzazione;
- insegnanti dell'organico per il "potenziamento" che permettano un lavoro per gruppi di livello e classi aperte.

